



Provincia di Rimini

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 4 del 02/03/2012

OGGETTO: CONFERIMENTO AL SEGRETARIO GENERALE DEL POTERE SOSTITUTIVO PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI CHE NON SONO STATI CONCLUSI NEI TERMINI DI LEGGE.

PROPONENTE:

UFFICIO DI GABINETTO

IL Segretario Generale
Carmelo Cilia

Decreto del Presidente n. 4 del 02/03/2012

OGGETTO: CONFERIMENTO AL SEGRETARIO GENERALE DEL POTERE SOSTITUTIVO PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI CHE NON SONO STATI CONCLUSI NEI TERMINI DI LEGGE.

IL PRESIDENTE

Letto l'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo novellato dall'art. 1 del D.L. 9.2.2012 n. 5 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 33 del 9.10.2012, il quale dispone in materia di termini di conclusione del procedimento;

Letti, in particolare i commi 8 e 9 del predetto articolo di legge i quali dispongono in materia di silenzio-inadempimento derivante dalla mancata o tardiva emanazione del provvedimento finale;

Letto, infine il comma 9 bis del predetto articolo di legge il quale prescrive che "l'organo di governo" individui, "nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione", "il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia";

Ritenuto di individuare nel segretario generale dell'ente il soggetto cui attribuire il predetto potere;

Letto, a tal proposito, l'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 per il quale il segretario "esercita ogni altra funzione ... conferitagli ... dal presidente della provincia";

Ricordato che il segretario, nell'ambito del sistema dei controlli interni ed in funzione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, esercita i controlli di regolarità amministrativa di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, previsti agli artt. 87, comma 1, e 88, comma 4, dello statuto della provincia, nonché all'art 27 del regolamento degli uffici e dei servizi della provincia;

Ricordato, inoltre, che il medesimo sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti secondo il disposto dell'art. 97, comma 4, del citato D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Ritenuto che, in tale contesto, egli possa assumere ogni iniziativa utile a far sì che il potere che col presente provvedimento gli viene conferito abbia a non doversi esercitare;

Evidenziato che i provvedimenti che, in caso di inerzia, il segretario è chiamato ad assumere esercitando un potere sostitutivo hanno natura obbligatoria ed attengono all'esercizio di un dovere di conclusione dei relativi procedimenti per disposizione di legge o di regolamento;

Su conforme orientamento della giunta

C O N F E R I S C E

al segretario in carica della provincia di Rimini il potere di provvedere alla conclusione dei procedimenti che non sono stati conclusi nei termini di legge o di regolamento, per ciò avvalendosi delle strutture competenti o, se del caso, nominando apposito commissario, secondo la previsione del comma 9 ter aggiunto all'art. 2 della legge n. 241/1990 dal citato art. 1 del D.L. .9.2.2012 n. 5.

Il segretario, nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa di competenza e del più generale compito di sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, assumerà ogni iniziativa utile a far sì che i provvedimenti della Provincia di Rimini, massimamente quelli aventi valenza esterna, abbiano a concludersi ad opera di chi di competenza nel rispetto dei termini di legge o di regolamento.

E' fatto salvo quanto previsto ai commi 9 e 10 dell'art. 20 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi in ordine all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inosservanza di direttive ricevute, nonché di omissioni o ritardi nell'assunzione di atti o nello svolgimento di adempimenti aventi natura discrezionale.

Rimini, 02/03/2012

Il Presidente
Stefano Vitali